



COMUNE DI DELICETO

REGOLAMENTO

Asilo Nido

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. N.32 DEL 19/10/2021

INDICE

<u>ART. 1 - CARATTERI E FINALITÀ DELL'ASILO NIDO</u>	2
<u>TITOLO I - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE</u>	2
ART. 2 - UTENZA DEL SERVIZIO	2
ART. 3 - RICETTIVITÀ	2
<u>TITOLO II - MODALITÀ E CRITERI DI AMMISSIONE</u>	3
ART. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE	3
ART. 5 - CRITERI DI AMMISSIONE E GRADUATORIA	3
ART. 6 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	4
ART. 7 - CALENDARIO E ORARI GIORNALIERI DI APERTURA, TEMPI DI FREQUENZA	4
ART. 8 - TUTELA DELLA SALUTE DEI BAMBINI.	5
<u>TITOLO III - CONTRIBUTO DI FREQUENZA</u>	5
ART. 9 - I.S.E.E. E RETTE DI FREQUENZA	5
ART. 10 - MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA RETTA	6
ART. 11- ASSENZE DAL SERVIZIO	6
ART. 12 - RINUNCIA AL SERVIZIO	7
ART. 13 - DIMISSIONI	7
<u>TITOLO IV - ADEMPIMENTI SANITARI</u>	7
ART. 14 - CERTIFICAZIONI	7
ART. 15 - INTERVENTI D'URGENZA	7
ART. 16 - RIENTRO AL NIDO DOPO MALATTIA	7
<u>TITOLO V - LE PROFESSIONALITÀ</u>	8
ART. 17 - PERSONALE	8
ART. 18 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	8
ARTICOLO 19 - INTERVENTI SOCIO SANITARI	8
<u>TITOLO VI - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE</u>	8
ART. 20 - COMITATO DI GESTIONE	9
ART. 21 - COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE	9

ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.

Il presente Regolamento è finalizzato a disciplinare il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale, dettando i principi generali dei modelli organizzativi gestionali.

Art. 1 - Caratteri e finalità dell'Asilo Nido

L'asilo nido è un servizio socio-educativo di interesse pubblico che accoglie bambini da 3 mesi a 36 mesi di età ed ha la finalità di assicurare ad ogni bambino/a, senza distinzione di sesso, cultura, lingua, etnia o religione, di diversa abilità o condizione economica, ottimali condizioni di sviluppo psichico, fisico, affettivo, relazionale e sociale.

L'asilo nido è altresì un centro culturale per l'infanzia che, in virtù dei principi contenuti nella Costituzione italiana e nelle Convenzioni Internazionali sui Diritti dei Minori, promuove l'uguaglianza delle opportunità educative per tutti/e i/le bambini/e, nel rispetto dei loro bisogni e delle tempistiche individuali di crescita e di apprendimento.

Il servizio persegue le seguenti finalità:

1. Concorre alla costituzione dell'identità e alla creazione di un vissuto etico, sociale, affettivo particolarmente significativo per il bambino, elaborato e confrontato con le famiglie;
2. Consentire al bambino la possibilità di stabilire rapporti positivi con la realtà che lo circonda;
3. Verificare e migliorare costantemente la situazione in cui opera, in stretto contatto con le famiglie e gli altri servizi educativi;
4. Sviluppare le capacità psico-motorie del bambino anche portatore di handicap;
5. Favorire l'accesso e la permanenza della donna e dell'uomo al lavoro, per garantire tale diritto costituzionale e un'effettiva pari opportunità di inserimento sociale.

Titolo I - Struttura e Organizzazione

Art. 2 - Utenza del servizio

L'asilo nido accoglie bambini da 3 a 36 mesi di età residenti nel Comune di Deliceto.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale, soddisfatte le richieste di bambini residenti, inserire bambini provenienti da altri Comuni.

Art. 3 - Ricettività

La ricettività massima del nido è pari a 20 unità che potrà essere incrementata nella misura massima del 30% in più rispetto alla ricettività per utenti di fascia di età 3-12 mesi; del 25% in più rispetto alla ricettività per utenti in fascia di età 13- 23 mesi; 20% in più rispetto alla ricettività per utenti in fascia di età 24-36 mesi, in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e reali frequentanti, e in presenza della disponibilità di tutta la superficie richiesta per gli spazi interni, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2007.

Titolo II - Modalità e criteri di ammissione

Art. 4 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione redatta sull'apposita modulistica da ritirare presso l'Ufficio di Servizio Sociale o scaricabile dal sito web: www.comune.deliceto.fg.it, deve essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune nel periodo stabilito dall'Amministrazione Comunale che verrà pubblicizzato e reso noto ai cittadini secondo i mezzi più idonei anche dal punto di vista tecnologico.

La domanda di ammissione al Servizio di Asilo Nido, sottoscritta da un genitore o legale rappresentante, dovrà essere corredata da certificati di vaccinazione, autocertificazioni sulla situazione familiare e lavorativa, nonché certificazione ISEE.

In caso di disabilità o di altre gravi patologie del bambino iscritto o di altri componenti del nucleo familiare, deve essere allegata alla domanda idonea documentazione.

Sarà cura del Comune avviare modalità di controllo e di verifica delle stesse anche a campione.

In caso di mancata o incompleta documentazione verrà richiesta l'integrazione dei documenti che dovrà essere presentata tassativamente entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta da parte dell'ufficio competente.

Art. 5 - Criteri di ammissione e graduatoria

Hanno diritto all'iscrizione all'Asilo Nido i bambini che al momento dell'iscrizione abbiano compiuto i 3 mesi e non abbiano compiuto il terzo anno d'età.

Non possono essere iscritti bambini non ancora nati all'atto dell'iscrizione.

Ai genitori dei bambini ammessi sarà inviata una comunicazione tramite e-mail per informare dell'ammissione al Nido. Per l'accettazione del posto al Nido, i genitori (ovvero il tutore) devono compilare e sottoscrivere il modulo di Ammissione alla Frequenza con la relativa accettazione della retta da corrispondere entro i termini indicati.

Successivamente, prima dell'ambientamento al Nido, i genitori dei bambini nuovi ammessi riceveranno una ulteriore comunicazione via mail per la partecipazione ad un incontro con il gruppo educativo del Nido in cui saranno rese note le modalità operative e organizzative.

Qualora i genitori intendano rinunciare al posto devono comunicarlo via e-mail compilando il modulo di rinuncia al posto.

Nel caso di mancata accettazione nei termini indicati entro il posto sarà assegnato al primo bambino in lista di attesa. La data dell'inserimento del bambino al nido è comunicata alla famiglia dall'Ufficio di Servizio Sociale.

Possono essere presentate domande fuori termine. Resta inteso che le domande fuori termine sono prese in considerazione dopo le domande presentate nei termini. Gli eventuali posti liberi saranno assegnati secondo l'ordine di arrivo delle domande fuori termine, fermo restando il limite dell'età.

Tra le domande fuori termine hanno la precedenza quelle per i bambini residenti a Deliceto.

Nel caso si dovessero liberare dei posti nel corso dell'anno l'ufficio potrà assegnare il posto al successivo bambino in graduatoria o in lista d'attesa

Nella redazione della graduatoria di ammissione alla frequenza all'Asilo Nido si farà riferimento ai parametri previsti dal presente Regolamento al successivo art. 6

I bambini già frequentanti mantengono il diritto al posto per l'anno educativo successivo, a condizione che venga ripresentata domanda di iscrizione con le modalità e tempi stabiliti e che i pagamenti delle quote dell'anno precedente siano regolari.

Il bambino che compie i tre anni nel corso dell'anno educativo ha diritto a permanere all'asilo nido fino al termine.

Art. 6 - Formazione della graduatoria

L'Ufficio Comunale competente, una volta raccolte le iscrizioni, compila una graduatoria di ammissione tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione che verrà resa pubblica sul sito web istituzionale:

CONDIZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI:

Per ogni genitore occupato:

a	lavoro dipendente, autonomo o professioni in cui l'articolazione dell'orario di lavoro copra l'intera giornata	punti 8
b	lavoro dipendente, autonomo o professioni fino a 25 ore settimanali (incarichi annuali nelle scuole, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, libera professione, ecc)	punti 7
c	per ogni genitore che lavora fuori comune di residenza	punti 1

CONDIZIONE DEL NUCELO FAMILIARE:

d	Figli che vivono a qualsiasi titolo con un solo genitore	punti 6
e	Presenza nel nucleo familiare, convivente, di un portatore di handicap in condizione di gravità (<i>escluso il bambino per il quale viene presentata la domanda</i>) .	punti 5
f	Per ogni figlio minore nel nucleo familiare	punti 1
g	Particolari situazioni di disagio familiare segnalato dai Servizi Sociali non contemplato nei punti suindicati	punti da 1 a 5

Qualora vi siano bambini con parità di punteggio, avranno precedenza in graduatoria i bambini con data di nascita anteriore.

Qualora il bambino per il quale viene presentata la domanda sia disabile, viene assegnato un punteggio tale da collocarlo al primo posto della graduatoria

Art. 7 - Calendario e orari giornalieri di apertura, tempi di frequenza

Il servizio di asilo nido funziona con apertura nel mese di settembre e chiusura nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì, con interruzioni per Natale, Pasqua ed altre festività.

L'orario giornaliero di apertura, assicura l'apertura continuativa di 8 ore giornaliere, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

I tempi di frequenza che i genitori possono richiedere in fase di iscrizione comprendono:

- tempo pieno dalle ore 8,00 alle ore 16,00 ;
- tempo part-time con pranzo dalle ore 8,00 alle ore 14,00;
- tempo part-time dalle ore 8,00 alle ore 13,00;

All'atto dell'iscrizione i genitori possono effettuare una sola scelta di tempo di frequenza, con possibilità di cambio durante l'anno educativo solo se vi sia disponibilità di posti nel rispetto degli standard regionali educatore/bambini.

La richiesta di variazioni di frequenza deve essere effettuata entro il quinto giorno del mese.

Gli eventuali cambi di frequenza decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene presentata per iscritto la richiesta.

Alla richiesta di variazione di orario, qualora accolta, corrisponderà la variazione della relativa retta di frequenza.

Art. 8 - Tutela della salute dei bambini.

L'Amministrazione Comunale collabora con l'Azienda USL del territorio al fine di tutelare la salute e il benessere dei bambini che frequentano i servizi per la prima infanzia.

Le tabelle dietetiche adottate nel servizio Asilo Nido sono approvate dall'Azienda USL, secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente;

Per la preparazione dei pasti si utilizzano materie prime conformi a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di alimenti destinati alla prima infanzia.

Titolo III - Contributo di frequenza

Art. 9 - I.S.E.E. e rette di frequenza

Il servizio è soggetto al pagamento di una retta la cui quantificazione viene definita con provvedimento della Giunta Comunale. In assenza di atti deliberativi modificativi delle tariffe, le stesse si intendono tacitamente confermate e prorogate.

- a) La retta di frequenza verrà rideterminata annualmente prima del nuovo anno educativo, tenendo conto dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE) della famiglia di ciascun bambino. La situazione economica è quella risultante al 31 dicembre dell'anno precedente.
- b) Le nuove attestazioni ISEE presentate dopo la fissazione della retta per l'anno educativo potranno essere utilizzate in corso d'anno solo nei casi di mutamento del nucleo familiare o di ISEE corrente. Diversamente avranno decorrenza dall'anno educativo successivo.
- c) Qualora il cittadino presenti nel corso dell'anno educativo un nuovo ISEE, dovuto alla modifica del nucleo familiare, oppure sia il Comune a richiedere un nuovo ISEE aggiornato, esso sarà applicato, per la determinazione della retta, dal mese successivo a quello della ricezione e avrà validità fino alla fine dell'anno educativo, salvo che sia presentato un ulteriore ISEE migliorativo del precedente.
- d) Nel caso di mancata presentazione dell'I.S.E.E entro i termini, viene applicata la retta corrispondente alla fascia più alta.

Art. 10 - Modalità di applicazione della retta

L'art. 32 del Regolamento Regionale n. 4/2007 stabilisce che la tariffa da riconoscere ai soggetti titolari di strutture e servizi sociali e sociosanitari autorizzati ovvero accreditati è da intendersi quale controprestazione economica per i servizi erogati mediante titolo di acquisto.

- a) La retta di frequenza decorre dalla data di inserimento. L'inserimento potrà essere posticipato ad una data successiva rispetto a quella prevista solo per motivi di salute o altri gravi motivi familiari, debitamente certificati. In questo caso la retta decorrerà dalla nuova data di inserimento solo se la richiesta di rinvio avviene prima della data inizialmente fissata o al massimo entro i 5 giorni successivi alla stessa. In caso contrario decorrerà dalla prima data di inserimento.
- b) L'importo mensile dovrà essere pagato entro il quinto giorno di ogni mese.
- c) In caso di ritiro del bambino dall'asilo nido, *(previa comunicazione scritta entro il giorno 15 del mese precedente la rinuncia)* la retta verrà sospesa dal mese successivo a quello di presentazione delle dimissioni scritte all'ufficio competente.
- d) Le modifiche di retta in corso d'anno non hanno effetto retroattivo e decorrono a partire dal mese successivo alla data di presentazione della richiesta.
- e) È riconosciuta la riduzione del 20% della retta per ogni figlio successivo al primo, contemporaneamente frequentante l'asilo nido.
- f) L'irregolarità nel pagamento delle rette dovute comporta la non ammissione alla frequenza dell'anno successivo, fatta salva ogni azione di recupero del credito.

Art. 11- Assenze dal servizio

In caso di assenza per malattia la comunicazione deve avvenire quanto prima e dovrà essere accompagnata dal certificato medico contenente la prognosi. Se l'assenza è dovuta ad altri giustificati motivi dovrà essere comunicata, almeno cinque giorni prima dell'assenza, salvo i casi di urgenze imprevedibili, e dovrà contenere adeguata motivazione.

A seguito del ricevimento della richiesta, saranno riconosciute le seguenti riduzioni:

- a) per le assenze della durata dai 10 ai 15 giorni consecutivi riduzione del 30% della prima retta emessa il mese successivo a quello del rientro al nido.
- b) per le assenze superiori ai 15 giorni e fino a 30 giorni consecutivi riduzione del 50% della prima retta emessa il mese successivo a quello del rientro al nido.

Nel caso non fosse possibile operare la riduzione con la prima retta del mese successivo si provvederà al rimborso.

Il rientro anche di un solo giorno del bambino all'asilo interrompe il periodo utile per ottenere la riduzione.

Nel caso in cui l'assenza continuativa comprenda i periodi di vacanza natalizia o pasquale, tali periodi non saranno conteggiati nel calcolo dei giorni utili ad ottenere l'agevolazione.

I bambini che rimarranno assenti senza giustificato motivo per un periodo superiore ad un mese continuativo o mostreranno una frequenza gravemente irregolare ed ugualmente ingiustificata potranno essere dimessi.

Art. 12 - Rinuncia al servizio

E' ammessa la rinuncia del servizio per l'anno in corso da parte delle famiglie, senza l'obbligo del versamento della retta, previa comunicazione scritta all'Ente entro il giorno 15 del mese precedente la rinuncia. Qualora la dimissione non venga presentata nel suddetto termine resterà comunque a carico della famiglia del minore la retta del mese successivo.

Qualora, a causa di documentati problemi o difficoltà in fase di ambientamento, i genitori decidessero di ritirare definitivamente il bambino dopo non più di 5 giorni di frequenza consecutiva (esclusi sabato e domenica), sarà addebitata una quota ridotta forfettaria pari al 25% dell'ordinaria retta mensile.

Art. 13 - Dimissioni

Previo accertamento dei fatti, si potrà decidere sulle dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- assenza ingiustificata di almeno trenta giorni consecutivi
- inadempienze ingiustificate dei genitori relative al pagamento delle rette

Titolo IV - ADEMPIMENTI SANITARI

Art. 14 - Certificazioni

In caso di particolari condizioni di salute del bambino i genitori devono, invece, produrre all'Ufficio Comunale la relativa documentazione attestante la patologia (ad esempio diabete, cardiopatie, fibrosi cistica, celiachia, asma grave, allergie gravi, malattie psichiche.....) allo scopo di prevedere i necessari interventi o particolari attenzioni da parte degli operatori scolastici.

Art. 15 - Interventi d'urgenza

I genitori non devono accompagnare il figlio all'asilo nido quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntivite, parassitosi. Qualora insorgano sintomi di malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività educativa, la Coordinatrice o suo delegato avvisa tempestivamente il genitore o l'adulto delegato affinché provveda al rientro in famiglia o al trasporto del bambino presso una struttura sanitaria.

In caso di aggravamento delle condizioni del bambino prima dell'arrivo del genitore o in caso di irreperibilità del genitore o dell'adulto delegato, viene attivato il Servizio di Emergenza 118.

Art. 16 - Rientro al Nido dopo malattia

Qualunque assenza per malattia ai cinque giorni consecutivi, (compresi sabato, domenica, festivi) necessita di certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza dell'asilo nido.

In linea generale, per la riammissione alla frequenza all'asilo nido, non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito per poter partecipare adeguatamente alle attività educative e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare la gestione degli altri bambini.

Titolo V - LE PROFESSIONALITÀ

Art. 17 - Personale

Nel rispetto dei parametri descritti dal Regolamento Regionale n. 4/2007, il rapporto numerico tra personale e bambini dovrà essere il seguente:

- 1 educatore ogni 5 lattanti;
- 1 educatore ogni 8 semidivezzi;
- 1 educatore ogni 10 divezzi;
- 1 educatore ogni 1 bambino diversamente abile;

Personale addetto ai servizi generali.

Pur nella diversità delle mansioni svolte, alla funzione educativa partecipa tutto il personale operante nell'Asilo Nido.

Nell'ambito dell'équipe degli educatori deve essere individuato un educatore referente cui saranno assegnate le funzioni di Coordinatore Interno per il controllo di funzionamento globale del servizio e delle attività di tutto il personale e che relazioni periodicamente con il Responsabile del Servizio Comunale di riferimento.

Il personale educativo deve svolgere le attività previste dal progetto educativo predisposto dal gestore ed approvato dal Comune.

Possono essere ammessi nella struttura dell'asilo nido degli allievi tirocinanti di scuola specifica su richiesta dell'Amministrazione Comunale o del Gestore, previa intesa con il Comune, a condizione che ciò non comporti alcun disagio per l'attività programmata e per gli utenti.

Art. 18 - Rapporti con le famiglie

Considerate le finalità del servizio indicate all'art. 1, particolare rilievo assume il rapporto con le famiglie.

Il personale educativo dell'asilo nido tiene rapporti con i genitori dei bambini utenti del servizio, con la competenza e l'impegno attribuito alla propria professionalità, sulla base della programmazione del servizio.

Il personale educativo promuove periodicamente riunioni plenarie o individuali o per gruppi omogenei con le famiglie.

Articolo 19 - Interventi socio sanitari

Gli interventi socio-sanitari sono affidati per l'aspetto sanitario a personale specializzato del Servizio materno infantile della ASL di appartenenza, secondo le modalità previste dalla legge regionale, e per gli aspetti socio-assistenziali ai servizi sociali territoriali.

Titolo VI - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Art. 20 - Il rapporto con famiglie e territorio

Il nido d'infanzia valorizza il ruolo delle famiglie come soggetti attivi, garantendo ad esse l'informazione sulla gestione del servizio e la più ampia partecipazione, quale strumento di condivisione delle scelte educative e di verifica delle attività. Infatti, per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione. Il nido può essere considerato centro educativo territoriale nonché sede di confronto e promozione di una cultura dell'infanzia con il compito di creare contesti, relazioni, momenti di incontro e di scambio con genitori utenti,

In tale ambito possono risultare utili:

- Colloqui individuali con il coordinatore del servizio e con le educatrici ;
- riunioni con tutti i genitori;
- Incontri tematici per i genitori con la partecipazione di personale esperto (psicologi, pedagogisti, pediatri, ecc.);
- Attività di laboratorio con la partecipazione dei genitori.